

Emendamenti proposti da Fabrizio Garbani Nerini al documento:

- **Emendamento 1: testo blu (proposta di aggiunta)**
- **Emendamento 2: testo giallo (proposta di stralcio)**

Per un PS forte nell'unità con I Verdi del Ticino

Documento della Direzione del PS Ticino del 23 agosto da sottoporre alla Conferenza Cantonale il 7 settembre 2022

A. Decisioni di principio

Scelta da confermare

Le prossime elezioni cantonali si presenteranno in maniera diversa rispetto a quelle precedenti. Infatti per l'elezione del Consiglio di Stato (non per quella del Gran Consiglio), dopo l'abolizione della possibilità di congiunzione delle liste decisa dal Parlamento una ventina di anni or sono, vi è per la prima volta la concreta opportunità di presentare una lista unitaria tra il Partito Socialista e I Verdi del Ticino, eventualmente sostenuta da altri attori del mondo progressista. L'obiettivo è rafforzare il polo progressista e contrastare così la deriva a destra del nostro Cantone, impegnandoci assieme per un Ticino diverso, al centro del quale ci siano la solidarietà, la sostenibilità e le pari opportunità per tutta la società.

Questa opportunità strategica è un cambiamento politico di rilievo, perché attesta la volontà delle due forze più importanti dell'area progressista di unirsi per una battaglia fondamentale, ovvero la scelta del/la o dei/le rappresentanti della sinistra nel suo insieme nel Governo del Cantone per i prossimi anni. Questa alleanza permette di assicurare la presenza duratura della sinistra nel Consiglio di Stato, di evitare inutili frammentazioni dell'area progressista che potrebbero mettere in pericolo questa presenza e di puntare a medio termine a un raddoppio dei seggi progressisti in Governo.

La direzione del PS chiede alla Conferenza Cantonale di **confermare questa scelta strategica**, già sostanzialmente accolta all'unanimità dal Comitato Cantonale lo scorso giugno.

Lista 2+2+1

PS e Verdi hanno evidentemente una diversa storia e una diversa forza elettorale. La ripartizione delle candidature della lista comune per un progetto che guarda al futuro non può per ridursi a riprodurre quantitativamente i rapporti di forza attuali, ma deve prima di tutto fondarsi sull'impegno reciproco di

riconoscersi nel presente come forze alleate che, presentandosi assieme e alla pari, mirano a rafforzare la rappresentanza di tutta l'area nel panorama politico cantonale. La scelta di socialisti e verdi di correre assieme per il Consiglio di Stato poggia su un principio di riconoscimento reciproco, che passa anche dalla decisione di ripartire in modo equilibrato sulla lista per il Governo le candidature della lista comune, di lasciar designare in maniera autonoma due candidature per partito dai rispettivi gremi decisionali (per il PS il Congresso) e di decidere assieme la quinta candidatura. **La quinta candidatura potrebbe ad esempio essere una persona progressista della società civile, oppure – per dare un chiaro segnale di sostegno ai giovani ed al cambiamento generazionale – una/un rappresentante dei movimenti giovanili del PS e dei Verdi, scelta/o liberamente ed in maniera concordata tra gli stessi secondo le modalità che essi sceglieranno.**

Per queste ragioni il Congresso PS del prossimo 13 novembre 2022, diversamente dal passato, **dovrà designare solo due candidature al Consiglio di Stato** (lo stesso faranno i Verdi) e **delegare alla direzione PS di concordare con la direzione dei Verdi il nome del/la quinto/a candidato/a sulla lista**. Si tratta di un cambiamento rilevante rispetto alle procedure elettorali alle quali siamo tutti abituati, ma necessario a concretizzare il principio della lista unitaria tra più forze della sinistra. È importante sottolineare che la designazione da parte del PS di sole due candidature, invece di cinque, la scelta di sceglierne assieme una terza, non costituisce una rinuncia o un'autolimitazione, ma una nuova modalità di affrontare le elezioni a partire da una base elettorale più larga e quindi con un potere contrattuale maggiore contro la destra e il centro-destra.

(stralcio) Evitare le battaglie fratricide

Una lista unitaria, nella quale si riconoscono socialisti e verdi, crea inevitabilmente anche una competizione tra le due forze politiche al suo interno. Questa competizione, che ha le caratteristiche di un confronto maggioritario ("vince chi ottiene più voti preferenziali") in un contesto proporzionale (si presenta una lista), deve svolgersi in maniera trasparente e leale e ognuna delle due forze politiche deve poter scegliere autonomamente la propria strategia per affrontarla.

La direzione del PS è convinta che si debba evitare nel modo più assoluto di presentarsi alle elezioni con una potenziale competizione fratricida interna tra le due candidature scelte dal Congresso PS. È infatti indispensabile concentrare tutta la forza elettorale del partito su un/a singolo/a candidato/a di punta, evitando una concorrenza interna che potrebbe compromettere l'elezione di un/a socialista in Governo. Per questo è fondamentale che la Conferenza

Cantonale ~~approvi il principio della designazione separata di una candidatura PS "forte" e di una candidatura PS giovane.~~ Ogni altra ipotesi indebolirebbe la posizione dei socialisti nella lista unitaria e metterebbe in pericolo la continuazione della presenza socialista in Governo dopo 101 anni!

Riassumendo, la direzione del PS chiede innanzitutto alla Conferenza Cantonale di adottare le seguenti decisioni di principio:

- a)** confermare la scelta strategica di una lista unitaria denominata "Socialisti e Verdi" per le elezioni del Consiglio di Stato 2023;
- b)** organizzare per il Congresso del prossimo 13 novembre 2022 la designazione di sole due candidature socialiste per il Consiglio di Stato e delegare alla Direzione PS di concordare con la direzione dei Verdi il nome del/la quinto/a candidato/a sulla lista;
- c)** ~~(stralcio) per quanto riguarda le modalità di designazione delle due candidature socialiste per il Consiglio di Stato, approvare il principio della designazione separata di una candidatura PS "forte" e di una candidatura PS "GISO".~~

Sulla base di quanto precede le richieste b) (*nessun vincolo sulle candidature PS da parte dei Verdi*), c) (*scelte PS esclusivamente ad opera del Congresso*), f) (*candidature PS chiaramente identificabili*) e g) (*Congresso da tenersi entro la prima metà di novembre*) proposte dalla mozione dei compagni Muschietti/De Giorgi/Roncelli sono accolte siccome in linea con quanto si chiede qui di approvare. Pure accolta in larga parte è la richiesta e) (*nome della lista*).

Non può invece essere accolta la richiesta a) (*almeno tre candidature PS*), poiché essa rimetterebbe in discussione il principio centrale del reciproco riconoscimento tra PS e Verdi fondato sulla comune volontà di essere parte alla pari di un progetto politico, conducendo di fatto a far naufragare l'alleanza elettorale, con tutto ciò che questo comporta.

La richiesta d) (*nessun vincolo sulle risorse finanziarie del partito a favore dei propri candidati sulla lista unitaria*) è poco comprensibile e propone un tema che potrà essere deciso più avanti.

B. Convocazione del Congresso

Secondo l'art. 8 cpv. 1 dello statuto la convocazione del Congresso è di competenza del Comitato Cantonale (o della Conferenza Cantonale in sua vece), il quale ne fissa la data, la sede, l'ordine del giorno provvisorio, i termini per l'inoltro di proposte e candidature e gli aventi diritti di voto. Secondo l'art. 26 cpv. 1 lett. f) il Comitato Cantonale è competente per il preavviso al Congresso di tutte le proposte di candidature per le elezioni cantonali e federali.

Preso atto di ciò , la direzione del PS chiede alla Conferenza Cantonale di adottare le seguenti decisioni:

- a)** la data del Congresso per l'elezione del Consiglio di Stato è fissata al 13 novembre 2022;
- b)** la sede del Congresso è fissata all'Auditorium SCC di Bellinzona;
- c)** l'ordine del giorno provvisorio è quello di cui all'allegato;
- d)** il termine per l'inoltro di emendamenti alla piattaforma programmatica è fissato al 23 ottobre 2022;
- e)** per le candidature si procederà come segue:
 - il 14 settembre la Commissione elettorale aggiornerà la Direzione sui propri lavori e presenterà le sue proposte di **due candidature "forte" e una candidatura "GISO"**. La Direzione pubblicherà immediatamente dopo la riunione sul sito del PS i nomi delle persone che hanno confermato la loro disponibilità a candidarsi e le raccomandazioni di voto.
 - nuove proposte **di candidatura** possono essere trasmesse alla direzione del PS entro il 25 ottobre, sostenute da almeno cinque Sezioni o 20 iscritti (art. 15 cpv. 2 dello statuto), e saranno immediatamente pubblicate sul sito del PS.

- (stralcio)-considerata la necessità di designare separatamente due candidature singole (candidatura "GISO" e candidatura "forte"), si rinuncia ai preavvisi, tipici della necessità di motivare la scelta della composizione di una lista con più nominativi (equilibrio politico, rappresentatività, provenienza regionale dei/le candidati/e, genere ecc.);
- la designazione separata delle due candidature da parte del Congresso avviene secondo quanto previsto dagli artt. 12 e 13 dello statuto.

f) avranno diritto di voto al Congresso gli/le iscritti/e entro il 31 luglio 2022.